

Con la conversione in legge del decreto legge n. 17 del 2020 ([legge n. 27 del 24 aprile scorso](#)) sono state reintrodotte le modalità ordinarie di recapito delle notifiche a mezzo posta. Nei casi delle notificazioni a mezzo posta (atti giudiziari e violazioni del codice della strada) gli operatori potranno scegliere di procedere con le modalità ordinarie richiedendo la firma del destinatario al momento del recapito oppure consegnare depositando nella cassetta postale l'avviso di arrivo dell'invio. In quest'ultimo caso il ritiro avviene con le modalità indicate nell'avviso. I termini di compiuta giacenza degli invii presso gli uffici postali iniziano a decorrere dal 30 aprile.

Sono invariate, invece, le modalità di consegna degli altri invii e dei pacchi, per i quali continua ad applicarsi la procedura distanziata: l'operatore postale accerta la presenza del destinatario o di persona abilitata al ritiro prima di immettere il pacco o l'invio nella cassetta di corrispondenza. La firma in questo caso è apposta dallo stesso operatore al momento della consegna.